

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

EURO 1,50. In abbinamento "MILANO FINANZA" in Liguria. EURO 1,50 in tutte le altre zone - Anno CCXIX - NUMERO 101, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50 PUBLIRAMA: per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200

MERCOLEDÌ 29 APRILE 2015

GENOVA

IL TEMPO
OGGI

MATTINO
possibili
piogge

POMERIGGIO
nuvoloso
con schiarite

min.
15°
max.
17°

DOMANI

MATTINO
nuvoloso
con schiarite

POMERIGGIO
nuvolosità
variabile

min.
14°
max.
17°

la scuola

MERCOLEDÌ
29 APRILE 2015

35

AL DUCALE

Lezione di jazz per imparare il linguaggio della pace

LUCIA COMPAGNINO

«LE NOTE sono parole e le improvvisazioni sono conversazioni: spontanee, senza copione né spartito, ma rispettose delle regole della lingua». Così introduce il jazz Andrea Pozza, pianista genovese che nel corso della sua ormai trentennale carriera di successo si è esibito insieme a mostri sacri del calibro di Harry "Sweet" Edison, Bobby Durham, Chet Baker, Al Gray, Scott Hamilton, George Coleman, ha fatto parte del quintetto di Enrico Rava, del quartetto di Steve Grossman. E prosegue con un altro paragone: «La musica jazz è come uno spettacolo teatrale dove si recita a soggetto, c'è il tema ma non il copione, le parti si intersecano senza coprirsi. C'è una parola, interplay, che descrive l'interazione fra due o più musicisti jazz in concerto, che è come un dialogo, dove l'uno presta attenzione al suono dell'altro e poi risponde di conseguenza. È un dialogo fatto anche



Andrea Pozza

di rispetto, dove gli assoli si alternano, lasciando a ognuno il suo spazio per dare il meglio».

Domani
30 aprile

dalle 10 alle 12 nella Sala del Munizionario di Palazzo Ducale Andrea Pozza spiegherà agli studenti delle medie inferiori e superiori genovesi la musica jazz, che probabilmente non conoscono, prima di esibirsi per loro, insieme ad Aldo Zunino al contrabbasso e al talentuoso sassofonista di Latina Paolo Recchia. L'occasione è la celebrazione della Giornata Internazionale del Jazz come linguaggio universale di pace, in omaggio al genere nato all'inizio del Novecento nel sud degli Stati Uniti dall'incontro tra le sonorità africane e quelle di origine europea e diventato il simbolo del dialogo interculturale. Giornata che per la prima volta il Museo del Jazz Gianni Dagnino, il Louisiana, il Borgo Club e il Count Basie, i jazz club storici della città, celebrano insieme.

Saranno proiettati inoltre video storici sulla storia del jazz, che appartengono all'archivio del museo, e nel cortile del Ducale verrà allestita una mostra fotografica dedicata ai grandi maestri. Le classi che volessero partecipare alla lezione-spettacolo o avessero bisogno di ulteriori informazioni sono invitate a scrivere a segreteria@top1communication.eu o a telefonare al numero 347-0082416.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna Stampa by

top1 communication
Ufficio Stampa - Promozione - Marketing - RP
www.top1communication.eu